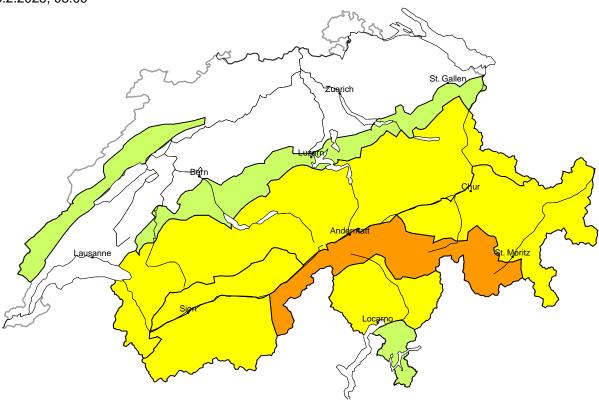
Pericolo valanghe

aggiornato al 8.2.2025, 08:00



regione A

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi facilmente. Esse possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolose. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

水水

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

Э

regione B

Moderato (2+)

Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da sud anche nelle zone Iontano dalle creste si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Essi possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione C

Moderato (2+)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate e nelle zone poco frequentate.

Con vento forte proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

4 forte

5 molto forte

regione D

Moderato (2+)

Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da sud est anche nelle zone lontano dalle creste si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Essi possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione E

Moderato (2+)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate e nelle zone poco frequentate.

Con vento proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Bollettino valanghe per sabato, 8. febbraio 2025

regione F

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi in quota. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione G

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi in quota. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione H

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi in quota. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

Bollettino valanghe per sabato, 8. febbraio 2025

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 7.2.2025, 17:00

Manto nevoso

Nel corso di questa settimana, la superficie del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo soprattutto sui pendii ombreggiati. Venerdì il vento proveniente da sud ha causato la formazione locale di piccoli accumuli di neve ventata. Con un po' di neve fresca nelle regioni meridionali e il forte vento proveniente da sud in quelle settentrionali, questi accumuli cresceranno ancora leggermente.

Il manto di neve vecchia varia da regione a regione:

- nelle regioni a sud di una linea Rodano-Reno, nella parte basale del manto nevoso sono inglobati alcuni strati fragili.
 Questi ultimi sono particolarmente marcati sui pendii ombreggiati al riparo dal vento del Ticino, del centro dei Grigioni, dell'Engadina e delle valli meridionali dei Grigioni. Specialmente in queste regioni, le valanghe possono coinvolgere l'intero manto nevoso. Anche se negli ultimi giorni si sono distaccate solo più poche valanghe che hanno coinvolto la neve vecchia, in alcuni casi hanno raggiunto dimensioni pericolosamente grandi.
- Nelle regioni situate a nord di una linea Rodano-Reno sono possibili distacchi di valanghe in grado di coinvolgere soprattutto la parte superiore del manto nevoso. Qui, eventuali fratture negli strati profondi del manto di neve vecchia sono poco probabili.

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve che a livello isolato possono raggiungere anche grandi dimensioni.

Retrospettiva meteo fino a venerdì

Nelle regioni settentrionali e orientali il cielo in montagna è stato per lo più soleggiato, nel Vallese parzialmente soleggiato. Nelle regioni meridionali il tempo è stato nuvoloso, ma ancora ampiamente asciutto.

Neve fresca

_ -

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +1 °C nelle regioni settentrionali e -7 °C in quelle meridionali.

Vento

Proveniente dai quadranti meridionali:

- nelle regioni settentrionali moderato e localmente forte in quota, nelle valli superiori favonio in progressivo aumento
- altrove da debole a moderato

Previsioni meteo fino a sabato

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà parzialmente soleggiato, in quelle esposte al favonio piuttosto soleggiato. Nelle regioni meridionali il tempo sarà molto nuvoloso con deboli precipitazioni. Il limite delle nevicate salirà dai 500 ai 1000 m.

Neve fresca

Fino a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1200 m circa:

- Versante sudalpino centrale: dai 5 ai 10 cm
- Lungo la cresta principale delle Alpi: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

- In quota forte proveniente da sud a sud ovest, nelle valli settentrionali forte favonio
- Nelle regioni meridionali da debole a moderato proveniente da sud



Tendenza

Domenica nelle regioni settentrionali e orientali ci saranno schiarite favoniche, in quelle occidentali il cielo sarà parzialmente soleggiato. Sul versante sudalpino il tempo sarà molto nuvoloso e al di sopra dei 1200 m circa cadranno dai 10 ai 20 cm di neve, ma le quantità sono ancora incerte. Il vento si attenuerà leggermente e in quota sarà ancora moderato. Per lunedì si prevede tempo da variamente a molto nuvoloso. Al di sopra dei 1000 m circa, nelle regioni meridionali cadranno ancora dai 5 ai 10 cm di neve circa, in quelle settentrionali localmente pochi centimetri nel corso della giornata. Il vento proveniente da sud ovest si intensificherà nel corso della giornata.

Domenica, con neve fresca, il pericolo di valanghe aumenterà ancora leggermente nelle regioni meridionali, mentre altrove non subirà variazioni degne di nota. Nel Vallese, in Ticino e nei Grigioni occorre ancora prestare la dovuta attenzione al problema di neve vecchia.

